



KDOR IZBIRA
LE NAJBOLJŠE

novi matajur

teknik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predel / casella postale 92 • Postnina placana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Teknik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA

33100 Udine
Italy

št. 39 (1273)
Čedad, četrtek, 20. oktobra 2005



www.civibank.it

Banca di Cividale
BANCAGRICOLA AMERICA BANKA

Parva nedieja Burnjaka pru živahna an sončna

V soboto pa zanimiv posvet o naši domači kuhinji



Zivahno an sončno, takuo smo doživel telo parvo nediejo Burnjaka v Gorenjem Tarbju.

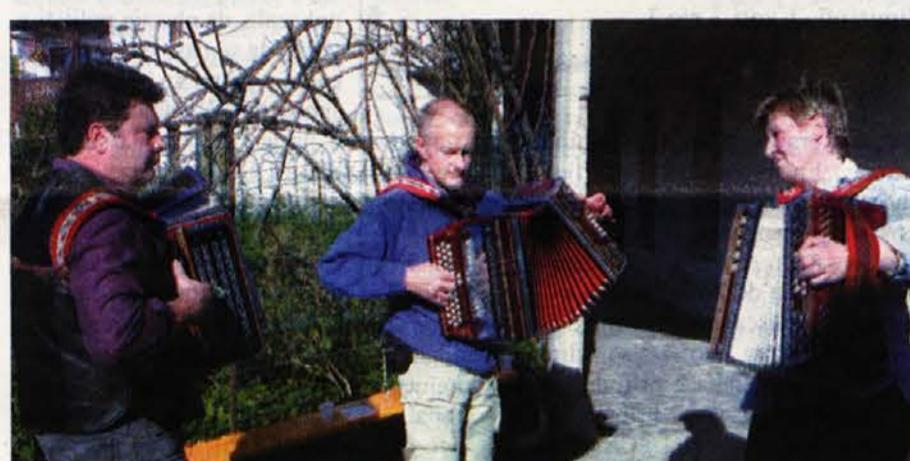
Liepa ura je puno pomagala organizatorjem, v parvi varsti občini Srednje, vse drugo so nardile ramonike, kostanj, sladčine, vino an puno drugih dobrout.

Popadan, po otvoritvi razstave Lorene De Angelis an Caterine Dugaro an predstavitevi Kluba diatonične harmonike Nediskih dolin.

V cerkvi smo poslušali koncert klasične glasbe (igrali so godalni kvartet Glasbene matice iz Tarsta an Davide Clodig, piela je Elena de Martin) an glasuove pesniku Cirila Zlobca, ki je bio častni gost prireditve, an Viljema Černa.

V soboto v centru Okno na slovanski svet je biu pa posvet o naši domači kuhinji an z vsem, kar je z njo povezano. Go mez "Okuse in znanje o prehrani v Nadiskih dolinah" so spregovoril univerzitetni profesorji an domaci strokovnjaki.

beri na strani 6



Gor na varhu člani
Planinske družine
pečejo kostanj, an moment
posvetu o domači kuhinji,
tle blizu pa godci ramonike

sobota 29. ottobre 2005

KULTURNA JESEN

ob 19. uri v cerkvi v Topoluovem

Sv. Masa po slovensko

mašavu bo mons. Marino Qualizza, pieu pa zbor Recan

ob 20. uri v telovadnici na Liesah

Kambreško etnolosko gledališce: GUJONOVO SRCE

an potle: pasta, kostanj, rebula...

Kulturno društvo Recan

CEDAD / CIVIDALE Sala della Società operaia
Foro Giulio Cesare, 15

petek / venerdì 21.10.2005 ob / alle 20.30

predstavitev projekta / presentazione del progetto

"Strategije spomina" resistenze di ieri, diritti di oggi

sodelujejo / partecipano: Roberto Pignoni, Uršula Lipovec-Cebro

predpremiera dokumentarnega filma
anteprima del video documentario

"Na drugi strani reke Dall'altra parte del fiume"

Kulturno društvo "Ivan Trink" - Karaula Mir-MigrazioniResistenze

Elettrodotto, silenzio assordante

Sul fronte "elettrodotto" niente di nuovo, e il più preoccupato, in questo frangente, pare il sindaco di Cividale Attilio Vuga. Intanto anche il consiglio comunale di Savogna esprime contrarietà al progetto.

Vuga dichiara di aver perso ormai la pazienza nei confronti della Regione. La stessa cosa sta succedendo, fa sapere, sulla vicenda dell'ospedale, sulla quale promette una prossima presa di posizione. Ma sul ventilato elettrodotto ad altissima tensione che dovrebbe unire Okroglo, in Slovenia, a Udine, passando per le Valli del Natisone (è una delle tre ipotesi) la situazione è questa: "Ero riuscito a sapere di questo progetto per puro caso, avevo chiesto un incontro con l'assessore che poi è cam-

bato, ho chiesto di parlarne con l'assessore Sonego e la risposta è stata che sarebbe stato istituito un tavolo di lavoro che però non è mai stato convocato. Ora, o la Regione ha cambiato idea, cosa che mi auguro, oppure sta lavorando di nascosto. Sarebbe un progetto devastante per Cividale e per le Valli". La replica di Sonego è decisa: "Quello del sindaco di Cividale è un attacco in malafede, da agosto nulla è cambiato poiché il gestore della Rete nazionale di trasporto non ha avanzato alla Regione alcuna proposta". Vuga comunque si muove ad esempio coinvolgendo le associazioni ambientaliste a livello nazionale, con le quali pensa di organizzare una conferenza stampa a Roma. (m.o.)

segue a pagina 2



Kultura

Da Gonars a Gradisca, lungo le strategie della memoria

Venerdì la proiezione di "Dall'altra parte del fiume"

Nagrada ZSKD skladatelju

Iztekel se je drugi razpis natečaja za zborovske skladbe za nagrado Ignacija Ote, ki ga je Zveza slovenskih kulturnih društev iz Trsta v sodelovanju z Javnim skladom RS za kulturne dejavnosti in dejavnosti v deželnem zborovskim združenjem USCI FJK, razpisala letos februarja. ZSKD je bila pobudnica natečaja, ki ga je posvetila njemu dolgoletnemu predsedniku, skladatelju, dirigentu, neutrudnemu kulturnemu delavcu in velikemu prijatelju zborovskega petja, Ignaciju Oti iz Doline pri Trstu.

Namenjen je predvsem mladim glasbenikom, ki so se sele zaceli uveljavljati na področju zborovske kompozicije.

Do 30. junija se je na razpis prijavilo šest skladateljev s skupno sedmimi skladbami. Strokovna komisija, ki so jo sestavljali profesorica Urška Pompe ter profesorja Adi Danev in Maurizio Marchesich, je ocenila pristope skladbe in sklenila, da prvo nagrado za najboljšo skladbo za odrasle zbole, prejme Bojan Glavina iz Sečovelj za skladbo "Melanholicne misli" na besedilo Dragotina Ketteja. Posebno priznanje in nagrado za mlade skladatelje/ice, prejme Mateja Petelin iz Kobdilja (Stanjel) za skladbo "Mamca, posljite me po vodo". Svečana podelitev bo predvidoma v mesecu novembra na sedežu ZSKD v Trstu.

Oltre a ciò, gli ideatori del



Manifestazione di protesta contro il CPT di Gradisca

"Na drugi strani reke - Dall'altra parte del fiume", il video che il circolo di cultura sloveno Ivan Trinko propone per venerdì 21 ottobre, alle 20.30, nella sala della Somsi di Cividale, è stato realizzato nell'ambito del progetto "Strategije spomina" ("Strategie della memoria") da Karaula MIR - MigrazioniResistenze e da Candida TV di Roma, con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Ministero per la cultura sloveno.

Il progetto complessivo si articola in tre fasi: la raccolta delle testimonianze su come gli sloveni del Friuli Venezia Giulia vissero gli anni della Seconda guerra mondiale, soprattutto in rapporto alla presenza del campo di concentramento di Gonars. La seconda fase prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale e di un film, quello che verrà presentato venerdì. Con la terza e ultima fase si realizzerà un'iniziativa della durata di tre giorni con proiezioni, spettacoli, letture poetiche, mostre fotografiche e dibattiti.

L'intento è quello di definire gli elementi chiave che hanno permesso la conservazione ed il rafforzamento dell'identità nazionale tra gli sloveni in Italia.

Oltre a ciò, gli ideatori del

progetto vogliono collegare il passato con gli avvenimenti del presente. Le esperienze passate della comunità slovena, che si possono definire "strategie della sopravvivenza", possono diventare linee direttive per le giovani generazioni di sloveni ma anche per coloro che oggi incontrano gli stessi problemi, gli immigrati.

Il video "Na drugi strani reke - Dall'altra parte del fiume" affronta proprio questo doppio aspetto. Da una parte l'esistenza di campi di concentramento costruiti e gestiti dalla polizia e dall'esercito italiano, che vi rinchiusero decine di migliaia di innocenti, ben prima dell'8 settembre del 1943. Il primo, procedendo da ovest verso est, si trovava a Gonars. Vi sono morte oltre quattrocento persone in meno di un anno. A quindici chilometri, a Visco, ce n'era un altro.

Poco lontano da queste località c'è Gradisca d'Isonzo. All'interno dell'ex caserma è stato realizzato un bunker in cemento armato che dovrebbe fungere da Centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini. "Che significato ha questa struttura, che pare la fotocopia del lager di Visco?" ci si chiede nel video. A presentarlo saranno Roberto Pignoni e Ursula Lipovec-Cebon.

La Postaja invitata a Venezia e Portogruaro

"I confini della libertà /Meje svobode" è il titolo della tre giorni organizzata dall'International Public Forum a Venezia. Da sabato 22 a lunedì 24 ottobre, sociologi, giornalisti, filosofi, geografi, artisti e operatori si confrontano su vari aspetti del problema frontiere che "slittano e sembrano scomparire in un'Europa sempre più allargata. Nello stesso tempo si rafforzano con nuove politiche sicurezza e nuovi muri, sottoposti ad un controllo costante. Le frontiere si smaterializzano eppure i confini si moltiplicano".

E' stata invitata anche Postaja Topolove che presenta il suo progetto nella sezione "Un'Europa di transiti creativi", lunedì 24 alle 15, presso la Scoletta di San Rocco. Donatella Ruttar e Moreno Morelli illustreranno il progetto coadiuvati dalle proiezioni di "Stazione di Topolò 2003", documentario di Teatrinstabili, e una selezione tratta da "Vrnetev", i video da 1 minuto. Il programma è fruibile sul sito www.libericonfini.it.

Sempre Postaja Topolove è stata invitata alla 13ª edizione del Festival multimediale "Orchestrazione" che si svolge a Portogruaro da sabato 22 a domenica 30 ottobre. Il tema scelto quest'anno è quello del viaggio. La Stazione si presenta con la proiezione della prima selezione (2004) di 90 video da 1 minuto, "Vrnetev", presso la Galleria Comunale Ai Mulini, domenica 23 dalle 21.30.

L'Università della terza età compie 20 anni

L'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Università della terza età di Cividale è coinciso quest'anno con il ventennale dell'associazione che per l'occasione si è data appuntamento al teatro Ristori. E' stata questa l'occasione per ricordare i padri fondatori in primo luogo il geriatra udinese Paolo Nalato ed il cividalese Giovanni Maria del Basso e per tracciare un bilancio del cammino sin qui percorso, considerando il prestigioso traguardo raggiunto un nuovo inizio per i secondi 20 anni e tanti altri ancora, come ha sottolineato l'infaticabile Adolfo Londero coordinatore dell'Ute.

Si tratta di una realtà socio-culturale molto importante che ha coinvolto e coinvolge molte centinaia di persone, rendendo più dinamica e piena la loro vita attraverso la crescita culturale, l'incontro, il

Sabato visita al cantiere del castello di Ahrensberg

Il Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli Venezia Giulia ed il Comune di Pulfero organizzano per sabato 22 ottobre, alle 14.30, una visita al cantiere del castello di Ahrensberg, presso Biacis.

Durante la visita la prof. Simonetta Minguzzi dell'Università di Udine e la dottoresssa Angela Borzacconi della Soprintendenza regionale illustreranno gli scavi archeologici, finanziati dalla Provincia di Udine su progetto dell'ateneo udinese, mentre l'intervento di restauro del castello sarà presentato dall'architetto Roberto Raccanello, dall'ingegner Livio Fantoni e dal conservatore Riccardo Strassoldo.



še ankrat hiter pogled v cerkveno življenje v Benečiji, kjer izstopa lik pokončnega duhovnika pre Pierna Qualizza. Slovenski glas je nimar postavju na mizo tudi socialne an ekonomiske probleme naših dolin. Takuo zvemo, de je Spietar v petedesetih lietih zgubu malomanj 1 tauzent ljudi, 50 let od tega je daržava vkljucila Benecijo v pasivne kraje, potrebne pomoci.

PODBONESEC

Erbec

Na svet Standrež so ljetos imiel posebno lep senjam, ne samuo ker je biu svet Standrež, pa posebno ker na tisti dan so sparjel tega novega famoštra. Je mlad, rojen v Cizerjah pri Tarcentu. Erbecanje so sli puonj tja v Podutano z desetimi avtomobili, ker so zviedeli, de je bardak an bruman.

- Jan. / Feb. 1956 -

SREDNJE

Cerneče

Na praznik Marijin na 8. decembra so pri Cernečih, ko se gre od svetega Pavla v Preserje, požegnali majhano kapelo v čast Materi božji.

SPETER

Konac lieta 1955 je spietarski kamun steu 2992 ljudi.

Barnas

Naša kaplanija je dotuod spadala pod spie-

tarsko faro. Po novem lietu je bila povzdignjena v faro, in kaplan pre Pieri Qualizza, ki varje baranjsko Mati bozjo, Tolaznico zalostnih, že 41 let je postau famoštar.

VIDEM

Umaru je nadškof Nogara

Umru je 83 letni star nadškof mons. Jožef Nogara. Biu je puno časa bolan in je imeu za pomočnika mladega škofa mons. Alojzija Cicutinija. Dotuod, ki papež nam pošlja drugega nadškofa, bo poglavar škofije mons. Cicutinij.

Renki nadškof je par dni pred smartjo podpisu dekrete, de slovenske vikarije Laze, Kravar, Plestisca, Brisca in Srednje se povzdignejo v fare. V temelj lietu bo povzdignjenih v faro se družih 16 vikarij v Beneciji.

Pomuoč Beneski Sloveniji

Beneska Slovenija priznana za pasivne gorske kraje. Darzava daje posebno pomuoč tistim vasem, ki so hrivovite an pasivne, da ljudem ne parnašajo zadosti pardičku. Benecani so dugo časa se potegovali, da tudi naše vasi bodo deležne te podpuore. An sadā je president od republike podpisu dekret, de naši kraji usafajo 2 milijarda lir za pogozdovanje, izbuojsanje živinoreje in popravilo ciest.

Marec / April 1956

Štipendije sklada »D. SARDOČ«

Upravni odbor Sklada »D. Sardoč« - Onlus razpisuje natečaj za dodelitev sledečih štipendij:

- pet štipendij v znesku petsto euro, za učence Državne dvojezične osnovne šole v Špetru. Prošnji mora biti priložen družinski list in davčna prijava vseh družinskih članov;
- šest štipendij v znesku tisoč tristo euro za univerzitetne študente. Prošnji morajo biti priloženi sledeči dokumenti: fotokopija univerzitetne knjižice z učnim načrtom in izidopravljenih izpitov, družinski list in davčna prijava vseh družinskih članov;
- štipendijo v znesku tri tisoč euro, za podiplomski študij ali specializacijo. Prošnji morajo biti priloženi sledeči dokumenti: potrdilo o opravljenem univerzitetnem študiju s končno oceno, družinski list in davčna prijava vseh družinskih članov.

V prošnjah morajo biti navedeni podatki o drugih prejetih štipendijah. Pri dodelitvi štipendij bo upravni odbor upošteval predvsem študijske uspehe in potrebe prosilcev na osnovi 5. člena statuta sklada. Štipendije bodo dodeljene do 30. novembra 2005. Za vse potrebine informacije so na razpolago člani odbora Boris Peric (048132545), Zdravko Custrin (0481387310) in Karlo Černic (048178100). Zainteresirani naj dostavijo prošnje do 31. oktobra 2005 v zaprti ovojnici na sledeči naslov: SKLAD - FONDAZIONE D. SARDOČ C/O Studio Legale - Odvetniška pisarna SANZIN, ulica Diaz št. 11, 34170 Gorica.

Veliko se je prizadeval za kulturno rast Benečije

Benedetič se je poslovil od nas

V Gorici je v četrtek, 13. oktobra 2005 po hudi bolezni preminul dr. Filibert Benedetič. Več desetletij je bil ena izmed najpomembnejših osebnosti v kulturnem in političnem življenju slovenske manjšine v Italiji.

Benedetič je bil pesnik, esejist, dolgoletni ravnatelj Slovenskega stalnega gledališča v Trstu, nato ravnatelj slovenskih radijskih programov ter televizijskih, ko je do njih prišlo, v okviru Radia TS A, ki deluje kot sestavni del deželnega sedeža RAI. Bil je med vodilnimi člani SKGZ, kjer se je posvečal medijem in kulturi. V vrstah PSI je bil za en mandat občinski svetovalec v Trstu in soustanovitelj slovenskega socialističnega Forum.

Filibert Benedetič se je rodil 17. februarja 1935 in je torej letos praznoval 70-letnico. Oče Jozef in mati Zofija Kocina sta bila iz Gorških Brd od koder je bila potem tudi njegova žena Nadja, ki je prišla iz danes znamenite Gravnerjeve kmetije.

Do četrtega razreda je Benedetič obiskoval italijansko osnovno šolo, nato je v Tržiču lahko obiskoval 5. razred slovenske šole. V Gorici je opravil izpit za nizjo srednjo šolo, ki jo je obiskoval v Trstu. V Gorico se je vrnil na učiteljske, ki ga je obiskoval v letih 1949-53. Bival je v slovenskem Dijaškem domu, kjer je spoznal več beneskih dijakov, med katerimi tudi Giannija Tomasetiga. Studije je nadaljeval v Benetkah, a jih je moral opustiti zaradi težkih gmotnih razmer. Doktoriral je lahko šele pozneje.

Benečija je Benedetiču ostala za vedno v srcu: v literarnih delih kot pri funkcijah, ki jih je opravljal. Teh je bilo res veliko. Na literarnem področju je leta 1966 izdal pesniško zbirk Razpoke, kjer je več motivov iz Benečije. Leta 1967 je v slovenkem tržaskem gledališču uprizoril igro o izseljenistvu Ne vedno kakor lastovke. Leta 1972 je isto gledališče uprizorilo drama Pravila igre. Leta 1975 je bil z Miroslavom Košuto avtor znamenite drame Rizarna, ki je obravnavala zloglasno istoimensko uničevalno taborišče v Trstu.

Kot smo zapisali, je bil Filibert Benedetič dolgo let ravnatelj Slovenskega gledališča v Trstu. Bilo so to zlati časi tega gledališča, ki je imelo velik ansambel, odlične igralce in vanj so zahajali najboljši slovenski in jugoslovanski režiseri. Razmere so bile pač različne od današnjih. Gledališče je gostovalo v FJK, v Italiji, veliko v Sloveniji in po vsej tedanji Jugoslaviji, kjer je prejemalo nagrade na najpomembnejših festivalih. Gotovo pa je največja Benedetičeva zasluga, da mu je preko poznanstva z Paolom Grassijem (tedanji ravnatelj gledališča Piccolo



teatro di Milano, kjer je blestel Strehler, ki je imel tržanske korenine) in drugih italijanskih gledaliških mož uvrsti slovensko gledališče v Trstu med italijanska stalna gledališča. Tako je nastalo Stalno slovensko gledališče (danes Slovensko stalno gledališče). Tržaško gledališče je pricelo zahajati v Benečijo.

Prvič se je to zgodilo na Dnevu emigranta leta 1968. Prireditev je bila v župnijski gledališki dvorani v Spetu. Benedetič se je Slovencem nenaklonjenemu župniku Venutiju predstavil kot direktor tržanskega "Teatra stabile". Župnik je mislil, da gre za italijansko gledališče. Nepozaben pa bo ostal Veliki slovenski pasijon v priredbi in režiji Mirka Mahniča, ki je privabil res veliko število beneških ljudi v cerkev Presvetega srca v Sv. Lenartu. Predstavo si je ogledalo kakih 1.000 Benečanov! Bilo je to za veliko noč leta 1968. Sledile so otroške matineje v gledališču Ristori. Benedetič je od sol dosegel prost dan. Pomagal mu je g. Mario Laurenčič, ki je tudi razložil po domače vsebino pravljic. Par let je uspelo privabiti v cedajsko gledališče veliko otrok.

Leta 1978 je Filibert Benedetič zapustil ravnateljevanje SSG in postal direktor slovenskih oddaj Radia TS A. Tudi tu je organsko vključil v programe videmski prostor. Pred njim so bile oddaje o Benečiji občasne. Nato so nastale Nedški zvon, ki je se danes, z msgr. Cencicem pa se je Benedetič zmenil za oddajo Pod Matajurjem. Radio je redno snemal Senjam beneške piesmi in letne predstave Beneškega gledališča.

Omenimo naj tudi kabaretni iz Luciana Chiabudinija "Srakočebar". Tudi drugih oddaj je bilo veliko in videmška pokrajina je postala z gorisko sestavni del programov slovenskega radia v Trstu.

Benedetič se je na radiu posvetil čezmejnemu sodelovanju. Velik podvig je bila radijska priredba Božanske komedije. Sodeloval je pri snovanju takojimenovane "čezmejne televizije", ki deluje, vendar ne tako, kot si je to sam želel in delal.

Ob tem in skrbi za sloven-

ški manjšino pa je Benedetiču gledališče pomenilo največjo ljubezen. Po upokojitvi na RAI je postal predsednik SSG in se lotil hujih finančnih in drugih tezav, ki so jih slovenskemu gledališču prinesli novi časi.

Vsekakor je z Benedetičem odšla pomembna osebnost Slovencev v Italiji. Zapustil je ženo Nadjo in hei Vesno, ki jo poznamo iz ilustracij v Galebu. Novi Matajur se pridružuje sožalju za Filibertom Benedetičem tudi v imenu mnogih Benečanov in bralcev, ki so ga tako ali drugače poznali. (ma)

s prve strani
Za doseglo tega pa so potrebne naložbe v inovacijo, nadgradnja obstoječega in združevanje kapitalov, npr. z ustanavljanjem prostih con, z združevanjem bank ter ustanavljanjem finančnih in ne-premičninskih družb. Bistvo je, da pri tem manjšini ne ostaneta sami in zaprti, ampak, da lahko računata tako na državno kot deželno upravo.

Slovenski minister za regionalni razvoj Ivan Žagar je naglasil pridobljene in nove izkušnje na področju čezmejnega sodelovanja. Naglasil je sodelovanje Slovenije z občinami v Italiji, kjer živijo Slovenci ter pritrdir, da je prioriteta slovenske regionalne politike sodelovanje s Slovenci v zamejstvu.

Državni sekretar RS za odnose s Slovenci v zamejstvu in po svetu Franc Puksic je pozdravil posvet kot napredek na področju gospodarskega sodelovanja. Dejal je, da je treba razmisli tudi o širšem sodelovanju manjšin v skupnosti Alpe-Jadran. Puksic pa je izrekel ostro kritiko na račun italijanske države, ki bi morala izvajati zaščitni zakon za slovensko manjšino.

Predsednik deželne vlade FJK Riccardo Illy je opozoril na pomen znanja in tega, da se iz besed pride k dejanjem.



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Marcello Pera in večnost

Mimo političnih in predvsem gospodarskih zadev se mi zdi vredno slediti potezam papeža Benedikta XVI. Ne-navadno je bilo na primer pismo, ki ga je Ratzinger poslal predsedniku italijanskega senata Marcellu Peri, ko je slednji organiziral v Norci posvet o veri in laičnosti.

Ratzinger je izrazil tezo, da so vrednote v človeku pred državo, skratka, svetost in etične norme, ki definirajo človeka kot človeka, so apriorne in torej vezane na božjo bit in ne na državo in njene zakone. Človek te apriorne vrednote lahko vnasa v državo in z njimi oblikuje družbo, nikoli pa ne sme biti obratno.

Ne bi se tu spuscal v kako teološko-filosofsko razpravo in ostal bi pri bolj novinarškemu opazovanju. Ratzingerjevo razmišljajanje nas lahko vodi dalec: tudi politično in na področju družinske zakonodaje.

Ob zapisanem je trud papeža Benedikta XVI., kot sem že večkrat zatrtil, v uveljavljanju katoliške cerkve v družbi, kjer pojem vere in nauka bledi, kjer se srečujejo različne veroizpovedi in

kjer je sama rimskokatoliška cerkev v resnici razdeljena na frakcije. Kako dalec so od sodobne rimske dogmatike cerkev v nekaterih evropskih državah, da ne govorimo o Severni in Južni Ameriki in Afriki, kjer se množijo najrazličnejše sekte! Vražjeverstvo se množi hitreje od vere.

Ratzinger je prepričan, da družbena akcija lahko pomaga sami cerkvi, jo utrditi, uveljaviti in ji vrne širšo razsežnost ter s tem premaga povejajo "od znotraj". Pri tem obstaja precedens. Komeinijev prihod v Iran ter uspostavitev teokratske države sta v času bistveno utrdila islam. Vera je postala tudi politika in politika vera.

Stari Bog je zamenjal umirajoče ideologije. Ratzinger se ne bo spustil do te stopnje, zeli pa izboriti cerkvi in vernikom močnejši družbeni prostor, v upanju, da mu bo ta prostor vrnil izgubljajočo se avtoritetno. Zato se obraca tudi na tiste laike, ki so v politiki izgubili neko produktivno smer.

Resnica je namreč, da je tradicionalna desnica (v Italiji KD), ki je bila dobra

osnova za cerkev in njen posvetno vlogo, postala "laična", celo poganska. Potrošništvo, kulturna industrija, mediji, novi izzivi in vrednote so krepko odzrli tradicionalno družbo, ki se je za nasveti obrnila k domaćim duhovnikom. V nekoč vernem Venetu je lahko Bossi napadel cerkev in kler, ne da bi ga izvrgali. Na Berlusconi ju ni niti scepec kakrsnokoli transcendence, če izvzamemo umetne lase. Sporocila, ki prihajajo iz desne sredine, nimajo v sebi nič religioznega. Paradoksalno je danes blizji cerkvenim naukom in vrednotam Bertinotti kot Cassini, Rutelli kot Fini.

Benedikt XVI. se je obrnil na sicer povprečnega Pero, ker se zaveda, da bi in je desnega sredina sprejela marsikatero Ruinijevu priporočilo, skratka, je dovetna do glasov, ki prihajajo v Italijo iz Vatikana. Ve pa tudi, da desnega sredina to počne le zaradi glasov in čistih interesov. Ratzinger pa ima vendarle ambicijo vnesti v družbo vsaj kanček občutka za transcendenco in cerkveni nauki. Drugače bo vedno manj duhovniških poklicev, vedno manj menihov in nun, vedno manj dusnih pastirjev ter vedno vec sek in imamov. Kljub vsemu ostaja cudno, da skuša papež zaupati Marcellu Peri kakršno koli zgodovinsko nalogo. Mož je na celu italijanskega senata, ker ga je tja pripeljala cudna živiljenska usoda. Razmisljaj pa znotraj horizonta, ki je pogorje Berlusconija.

Slovenska in italijanska manjšina za razvoj krajev, na katerih živijo



Riccardo Illy

Dejal je, da je znanstveno dokazano, da so večjezične delovne skupnosti bolj produktivne, kar daje manjšinam poseben pomen. Nagla-

sil je potrebo po izboljšanju cestnih in železniških povezav. Potrebo je tako dokončati avtocesto med Ljubljano in Budimpešto ter razviti novo železniško mrežo za visoko hitrost. Nujno je zgraditi 6-kilometrsko železniško progno med Trstom in Koprom. Illy se je strinjal s Puksičem glede neizvajanja zaščitnega zakona, kar je imenoval kot "plazečo obstrukcijo".

Na posvetu so prinesli pozdrave tržaški zupan Roberto Dipiazza, predsednik Obalne samoupravne skupnosti italijanske narodnosti Silvano Sau, predsednik tržaške Trgovinske zbornice Antonio Paoletti in drugi.

Po uvodnih referatih in

Inac e pensioni svizzere

a ricalcolare la pensione ad un ex emigrato.

Il possibile vantaggio è derivato dal fatto che le aliquote applicate sulla quota di contributi trasferiti in Italia erano quelle previste dalla legislazione svizzera, notevolmente inferiori a quelle previste dalla legge.

slazione italiana.

La discrepanza è infatti notevole in quanto l'INPS accreditava i periodi di contribuzione AVS per circa un terzo della retribuzione di riferimento per il calcolo della prestazione erogata.

Per eventuali chiarimenti e domande di riliquidazione della pensione italiana, gli interessati possono rivolgersi presso la sede del Patronato Inac in via Manzoni 31 a Cividale.

Furlani v Argentini

Siesta, mate e ospitalità tra i friulani in Argentina

Il racconto di Elena: sei settimane a Colonia Caroya grazie al progetto "Visity"

Sono Elena Venturini, una dei dodici ragazzi che hanno partecipato al progetto "Visity" in Argentina, organizzato dall'Ente Friuli nel mondo in collaborazione con il convitto Paolo Diacono. Precisamente ero alloggiata a Colonia Caroya presso la famiglia di Jorge Olmos, un ragazzo che avevamo ospitato lo scorso anno. In queste sei settimane ho potuto conoscere e scoprire molte cose, non solo il lato culturale, storico o turistico di questa parte di Argentina ma anche tutta la parte folklorica, di recupero e mantenimento delle tradizioni friulane in questo paese tanto lontano, ma così vicino a noi. Altro aspetto che mi ha colpito moltissimo, ed è uno dei motivi per cui sicuramente in un futuro prossimo ci vorrà ritornare, è la gente. Le persone che ho conosciuto hanno saputo farci sentire a casa nostra, non solo ospitandoci e offrendoci tutto quello di cui disponevano. Hanno saputo trasmetterci un amore, un attaccamento, un orgoglio per tutto ciò che è friulano, che sentono profondamente loro; forse la nostra presenza dava a loro una possibilità in più per esprimersi, sapendo di essere completamente compresi dall'altra parte.

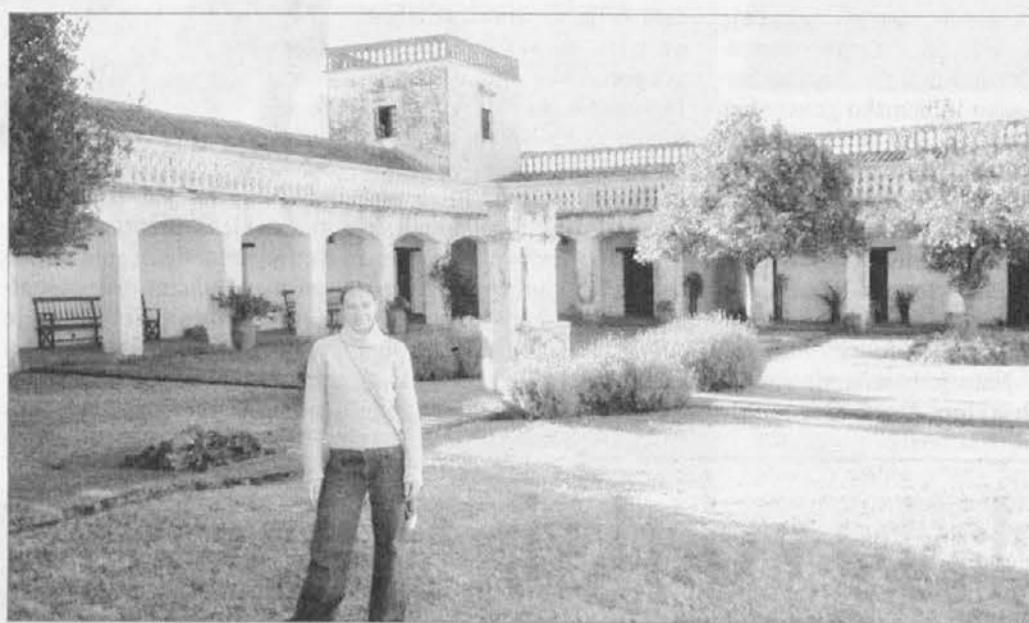
La permanenza nella famiglia che mi ha ospitato è stata a dir poco stupenda. La casa era molto carina, del tutto simile alle nostre, e non ho avuto alcun tipo di problema con l'alloggiamento. Ho notato invece alcune differenze di vita, alle quali mi sono immediatamente abituata. Ad esempio: al mattino, durante i giorni lavorativi, si svegliano molto presto perché iniziano a lavorare verso le 7, massimo le 8, in modo tale che alle 14 tornano a casa e possono sfruttare il pomeriggio come meglio credono.

Una parte del pomeriggio è dedicata alla *siesta*, accompagnata rigorosamente dal *mate*, una bevanda a base di un'erba particolare, alla quale viene aggiunta acqua calda e zucchero (per chi non riesce a berla amara) e sorseggiata con una speciale cannuccia forata che non fa passare l'erba. Bere il *mate* in Argentina è quasi un rito. Viene fatto passare di persona in persona e più volte viene ripetuto il giro fino a che non si dice "grazie" alla padrona di casa, indice che non si vuole più.

Nel tardo pomeriggio si svolgono diverse attività come il corso di italiano, le prove per il ballo tipico di danza friulana e italiana a cui Jorge partecipa (*Conjunto de danza Alegre*) e che speriamo abbia l'occasione di ritornare a farci visita, il ritorno con gli amici al "Macadam", tipico locale friulano, completo di fogolar in pietra, cantina fornita di salami, formaggi, e specialità gastronomiche friulane, lezione di tango con un professore molto bravo, Carlos Zalaya. Si cena sempre verso le 21-21.30, quindi generalmente prima delle 24 non si va a dormire. E' un popolo che vive molto di notte.

Io ho frequentato assieme ad altre due ragazze il collegio "José Bonoris", una scuola superiore ad indirizzo commerciale e contabile (potrebbe considerarsi un ITC qua in Italia). Le attività iniziavano alle 7.45 e la giornata scolastica si componeva di sette ore di 40 minuti intercalate da due ricreazioni di 10 minuti ogni due ore. Ogni giorno prima di entrare in classe i ragazzi partivano all'alzabandiera, disposti in file e sorvegliati dalla preside che successivamente dava loro il

buongiorno e invitava alle lezioni. La mia classe si componeva di 38 alunni, tutti rigorosamente provvisti di uniforme; le ragazze dovevano tenere sempre i capelli legati o raccolti. L'uniforme nella scuola è una forma di protezione dello studente che non si sente discriminato, a qualsiasi classe sociale appartenga. Il sesto anno (la scuola superiore infatti si compone di sei anni) ha il permesso di farsi fare una felpa o una maglia con il proprio nome, il nome della scuola e l'anno di frequenza. Ci hanno accolto tutti in maniera molto cordiale e con grande calore. Le insegnanti appena avevano un po' di tempo lo dedicavano a noi, anche perché molte delle professoresse avevano radici friulane, quindi faceva loro piacere parlare con noi. Siamo però capitati a scuola due settimane prima che iniziassero le vacanze d'inverno, quindi i ragazzi erano particolarmente impegnati e presi da valutazioni, compiti in classe e interrogazioni. La preside non ha potuto dedicare molto tempo a noi in quanto deve dirigere da sola una scuola che conta 900 alunni ed è provvista di una sede distaccata. Tuttavia il tempo che abbiamo usato a parlare con lei è stato molto produttivo e interessante. L'abbiamo informata delle possibilità di scambio di studenti con la nostra scuola e all'idea è ap-



Cabildo, la parte commerciale, Cordoba in versione notturna, abbiamo potuto constatare che non è molto diversa da una qualsiasi città italiana (anzi, forse come pulizia ne batte molte di italiane...) se non fosse che ogni commessa in negozio è accompagnata dal suo fedele *mate*. Avevamo l'abitudine di spostarci tutte le famiglie insieme, così che ogni gita risultava un grande divertimento da condividere. Una di queste gite ci ha portato sulla "Sierra", un paesaggio collinare attraversato da una lunghissima strada in terra battuta. Una fila di auto solcava i monti attorniata da caratteristiche mucche nere che

ventura: il rally mondiale che ogni anno si svolge sulla sierra di Cordoba. Citroen, Subaru, Toyota ci sono sfilate davanti a velocità spaziali e noi cinque intrepide avventurieri, assalite anche dal freddo e dalla notte passata un po'... in bianco, ci siamo spinte a scoprire i meandri della meccanica e della corsa rally, scoprendo fra l'altro molte cose interessanti. Al rally venivamo continuamente salutate da tutti per il fatto che ci conoscevano a vendoci viste nella televisione locale in diverse occasioni. Un effetto veramente strano. Oltre a questo siamo andate a visitare La Cumbre e Los Cocos, altre località turistiche caratterizzate da paesaggi mozzafiato e divertimenti. Dean Funes, cittadina modesta che ci ha colpito per i particolari murales dipinti da un famoso pittore locale. In questa cittadina noi ragazzi abbiamo partecipato ad un corso di italiano. Gli allievi, tutti figli di emigranti, hanno avuto un grande piacere ad ascoltarci e a conoscere qualcosa di più sulla cultura

friulana e italiana. Ovviamente l'incontro è terminato con un buon *mate* e qualche dolcetto. Nei pressi di Colonia Caroya abbiamo potuto visitare le varie "Estancias Jesuiticas", grandi case in stile coloniale abitate da sacerdoti gesuiti che avevano il compito di cristianizzare gli indigeni e governare la regione. Alcuni esempi: "Estancia Jesuitica de Colonia Caroya", residenza dei primi friulani emigrati durante la prima grande emigrazione del 1878 e allo stesso modo la più antica, "Estancia Jesuitica de Jesus Maria", "Estancia de Santa Catalina".

Il contatto con i friulani del luogo è stato fortissimo e costante. La gente, in particolare i ragazzi, ci tengono molto a riscoprire, rivivere e far rivivere le proprie tradizioni friulane. Si sentono assolutamente legati alla loro madre patria, tanto che te lo fanno sentire e ti rendono partecipe di questo con grande orgoglio. Il gruppo di ragazzi di Colonia Caroya dal nome "ducj insieme" ha organizzato due giornate



parsa entusiasta.

Abbiamo immediatamente instaurato un bellissimo rapporto con gli studenti della scuola. I ragazzi, sono molto simpatici ed è ovvio, sono ragazzi, come me, vivaci, curiosi di conoscere e scoprire cose diverse. Aspettavano il momento in cui terminavano il loro lavoro per bombardarci di domande e noi con grande piacere intrattenevamo con loro dei veri e propri comizi (nel rispetto della prof., si sa...). Il giorno della "despedida", giorno che rimarrà nella nostra mente, veramente è stata dura... noi e loro però rimaniamo con il sogno di rivederci presto.

Dal punto di vista geografico, turistico e sociale abbiamo potuto conoscere molto. Nella città di Cordoba abbiamo avuto l'opportunità di fare un city-tour (organizzato dal Fogolar) per mezzo di un autobus aperto, divertendoci moltissimo. Successivamente abbiamo visitato la cattedrale, il

pascolavano tranquille su di un manto erboso giallo-marrone che sembrava non dovesse mai finire.

Quanto spazio.... un cielo infinito di un azzurro da far correre ai nostri fantastici cieli friulani e poi come dimenticare la *tortilla* e il *mate* apprezzati sulle rive di un fiume, dove la pace e il silenzio facevano da padroni. Questo meraviglioso luogo ci ha viste protagoniste di un'altra av-



Alcuni momenti della bella esperienza vissuta da Elena in Argentina



particolari di festa, divertimento aperto a tutta la comunità. Prima in ordine di tempo la "Carriera de chanchos", la corsa dei maiali che consiste nel mollarli lungo un percorso e farli arrivare al più presto alla fine. Usanza che in Friuli è quasi persa. La festa è stata accompagnata da balli, canzoni, polenta, salsiccia, *asado* (tipico cibo argentino che non deve mai mancare in una festa che si rispetti...), giochi, corse a cui noi italiani abbiamo partecipato con entusiasmo. Un'altra festa organizzata per la notte di San Pietro e San Paolo prevedeva un grandissimo pignarùl in una località di nome "Midili". Abbiamo potuto mangiare le famose *batas*, particolari verdure dalla consistenza della patata, cotte al forno, le *galletitas de los novios*, e sorseggiare cioccolata calda accompagnati da musica popolare friulana e Arbe Garbe.

Il 17 luglio la squadra dei ragazzi, nostri amici o quelli che da lì in poi lo diventeranno, abbiamo affrontato un viaggio in corriera di 14 ore per raggiungere Tandil, dove si è svolto l'incontro annuale di giovani di origine friulana. L'incontro è stato organizzato da Mauro e Marianna Nardin, Mauro Sabadini con il totale appoggio del Fogolar e del Comune di Tandil.

In quest'incontro durato una settimana abbiamo svolto molte attività: dialoghi tra i ragazzi sulle cause e sulle storie di emigrazione, racconto di alcune di queste storie, apprendimento di canzoni friulane, incontro con i nonni, esperienza assolutamente indimenticabile per la commozione che ci hanno trasmesso e il coinvolgimento emotivo di noi ragazzi, che vedevamo in loro i nostri nonni, visite alla città e dintorni, belle degustazioni di dolci e formaggi locali, atmosfera felice e allegra, divertimento, come è ovvio che ci sia tra giovani. Noi ragazze siamo rimaste veramente contente di quest'esperienza che ci ha reso davvero più consapevoli della ricchezza che abbiamo in Friuli e che dobbiamo far rivivere e condividere questo con tutto il mondo. Alcuni ragazzi di Colonia Caroya sono in grado di parlare in maniera abbastanza fluida il friulano e allo stesso modo alcuni genitori. Questo mi ha veramente sorpreso e mi ha fatto capire quanto questi ragazzi amano la terra delle loro origini e quanto piacerebbe loro tornare a visitarla. Devo dire anche che il Fogolar di Colonia Caroya è stato davvero disponibile nei nostri confronti. Oltre ad averci offerto l'opportunità di svolgere svariate attività, ci ha trasmesso un calore unico e un'amicizia che non dimenticheremo mai.

L'esperienza vissuta queste sei settimane in Argentina e specialmente a Colonia Caroya è stata bellissima, non mi viene in mente una parola adeguata per spiegare quanto questa terra mi ha dato e quanto potrebbe ancora darmi e soprattutto quanto mi mancherà e i suoi abitanti che in così poco tempo sono riusciti a rendermi una persona migliore, più matura e consapevole, a farmi sentire speciale. Rimarranno sempre impressi nella mia memoria e nel mio cuore.

Tutti, sia qua in Italia che in Argentina, confidiamo nel fatto di poter rivedere presto e rivivere parlando insieme, magari sorseggiando come ai vecchi tempi quel caro *mate*, i momenti vissuti in quello stupendo mese e mezzo dell'anno 2005.

Elena Venturini

Videmska univerza želi imeti in gojiti tesne stike z Nadiskimi dolinami, saj imajo velik potencial in dosti ustvarjalnosti, lahko postanejo poseben laboratorij. So vedno spodbudne besede, ki jih rektor videmske univerze Furio Honsell izgovori vsakič, ko pride v naše doline in so toliko bolj vredne in pomembne, ker kaže do nas veliko spoštovanje že s tem, da vedno spregovori tudi po slovensko. Po drugi strani, kot je pokazal tudi s podpisom pogodbe s pro loco Nediske doline lansko poletje, želi pozitivno vplivati tudi na turistično in siršo ekonomsko ponudbo in torej na rast nasega prostora.

Tako je bilo tudi v soboto popoldne v Gorenjem Tarbiju na posvetu o Znanju in okusih kuhinje v Nadiskih

Posvet za dober in sladek začetek

dolinah, ki ga je organiziralo Mednarodno središče za večježičnost (CIP) videmske univerze. Projekt je sicer zelo obsežen, saj nameravajo obdelati to temo na vsem teoriju Furlanije, tudi na furlansku in nemško govorecem območju, kot je obrazložila ravnateljica centra Carla Marcato. Pobudo, ki krepi Benečijo sta na posvetu uvedoma pozdravila tudi domaci župan Claudio Garbaz in podpredsednik deželnega sveta Carlo Monai.

Nato je beseda sla strokovnjakom. Prof. Gianpaolo

Gri je podrčtal izredno bogato arhivsko dokumentacijo, ki zadeva Benečijo in razvil zanimivo predavanje, v katerem se je zavstavljal zlasti ob temi soli, ki ima močno, večpomensko simboliko, saj je istočasno negativno znamenje in tudi simbol gostoljuba.

Zanimivo je bilo tudi predavanje prof. Sensidonija, ki se je osredotočil na temo žganja in žganih pihač z vsem znanjem in simbologijo, ki so s tem povezana. Maja Godina Golija z Instituta za etnologijo pri Sazu v Ljubljani je



predstavila etnološke raziskave glede prehrane v Slovenciji ter sodelovanje stroke pri ovrednotenju tradicionalne gastronomije. Nato je prevzel besedo Dino Del Medicu, ki že 25 let zbira tradicionalne recepte iz sloven-

Za univerzitetnimi profesorji so s svojim znanjem nastopili beneški kuhanji ...

cijo, ki so jo ponudili beneški gostinci, ki sodelujejo pri pobudi Vabilo na Kosilo in so bili skupaj z Univerzo, Občino Srednje in pro loco Nediske doline pobudniki zanimive in sladke otvoritve letosnjega Burnjaka.

Piesmi an glasba v cierkvi, ramonike an burje na odpartem



V Tarbiju so odparli (glej zdolj) razstavo Lorene De Angelis in Caterine Dugaro, srečali so se tud godci, ki igrajo diatonično ramoniko v Nediskih dolinah. Sežani in Savorgnano del Torre



Planinska družina Benečije je ponudila tudi sladčine (gor na varh). V nedeljo zjutraj je Elisenia igrala s otroci, popadan je Ursus pa pokazal otrokom, kdo se lahko nardijo igracke iz lesa (na desni).

Burnjak bo tudi telo nedelje, 23. oktobra. Zjutra ob 11. uri bo Mednarodno srečanje kumetov, ki pride iz Avstrije, Slovenije in naše dežele in naših dolin, ki ga organizava Kmečka zveza. Popadan pa bo spet krajica ramonika. Ob 15. uri bo imel svoj koncert Harmonikarski ansambel Glasbene matic iz Spetra, ki ga vodi Aleksander Ipavec.

Aktualno

Na pobudo pro loco Nediške doline par nogah po sauojnskem kamunu

Šli smo po štopienjah krivapet gor do Mašere

En sam dan, prezivjet kupe s te pravimi ljudmi, ki poznajo an imajo radi naš ambient, je lahko zadost za odprieti oči, videti an čut (ne samo gledat an poslušat) lepote an posebnosti tele naše zemlje, ki je rievna ja, ima pa dost liepega an originalnega za pokazat an poviedat. Temu, sevieda, ki se ji parblija s spoštovanjem, z odpartim sarcem an odparto glavo. Tak clovek se bo potle rad vrača v naše kraje.

Tele misli so se nam sprejajale po glavi v nedievo 9. oktobra, ko smo šli "... po štopienjah krivapet...". V sa-

uodenjski dolini smo na povabilo pro loco Nediške doline prezivjet zaries lep dan, živahan an zanimiv an takuo ku mi bi uživu vsak turist, pa naj je od koder ce. Saj vsi, kar hodimo okuole po sviete, smo radi, ce nam povedo kiek o zgodovini an kulturi kraja, o arhitekturi an navadah, o legendah an drugih posebnosti. Preberita, kaj so nam ponudli, an potle bota videl, ce imamo pru al pa ne.

Zbral smo se zjutra v Sauodnji pred Krančinovo oštirijo, šli v gorenjo vas, mimo cierkev an po široki uoznici do Jeronišča. Ze tu, na sred



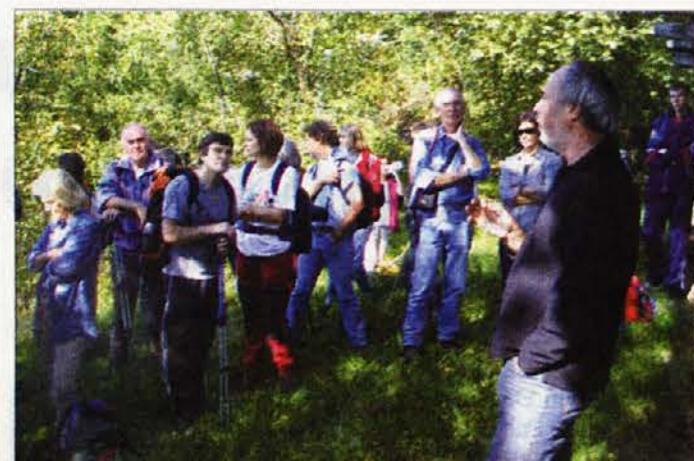
poti smo se ustavili pred niko mikano jamo an Abramo Trinco nas je pelju v sviet krivapet, škratov, lintverja an drugih naših posebnosti.

Raffaella Zorza je sla napri tam, kjer je pustu on, z znanjem, ki so ga imiele krievete, saj so poznale vse zelja an trave an tudi njih muoč za ozdravit an pomagat ljudem. Poviedala je kako bogastvo imajo naše doline, saj tu raste ena tretjina (1/3) vseh rastlin dežele Furlanije Julisce krajine, poviedala je ime za vse rastline, ki smo jo vprašali tudi med potjo. Ren-

zo Paganello se je varnu tauzente liet nazaj, na geološke cajte, ko so bile naše doline še vklenjene v led.

Naša pot je šla napri po starmi stazi gor na Tarčmun, v vas an potle h cierkvi an na britof, kjer nas je čaku predsednik drustva Ivan Trink Miha Obit, ki je na kratko poviedu, kduo je biu monsionor an kak velik pomien je imeu an ima za našo Benečijo.

Po lepi stazi smo se potle spustili v patok an sli gor v Jelino. Sparjel so nas pru lepu an nam ponudli puno do-



mi starci stazi smo šli v Mašero, kjer so nam Germano an Luisa an drugi pomagači skuhal pašto. Na koncu sta nam stric an navuod se veselo zagodla s kitaro an ramoniko.

Odpočiti, dobre volje an sele pod lepim soncam smo se varnil nazaj v dolino mimo Vartače na Tarčmun an potle dol v Štefenič, kjer smo spet pokušal moš (an še skioptin na varh) an v Sauodnjo. Biu je za vse lep dan.



Mazda2 Sony Ericsson. Kraljica odloženega plačila.

Voziš jo takoj, plačevati pa jo začneš leta 2006.



Pohiti, ponudba velja do 31. oktobra.

Pretiravanje je postaleno načelo Mazde2 Sony Ericsson: poleg že običajne lepote in tehnološke dovršenosti, do 31. oktobra ponuja tudi edinstveno priložnost.

Z nakupom nove Mazde dobis res enkratno finančiranje: brez predujma, TAN 2,99%, Taeg 4,25%. In seveda tudi odloženo pločilo: plačevati jo boš začel šele januarja 2006. Odnesel boš 4 zračne blaszine, RBS, EBD, klimatsko napravo, audio pack, usnjens volan z upravljanjem radija, elegantne notranje obloge in prevleke, 15" aluminijska plastična, mobilni telefon K700i z Bluetooth tehnologijo Sony Ericsson in z vključeno komero: vse to spada v serijsko opremo. Izberi med bencinskim motorjem 1.2 s 75 KM in motorjem turbo dizel common rail 1.4 s 68 KM, tudi z avtomatskim menjalnikom in uživaj v edinem modelu te kategorije s 5-letno garancijo brez omejitev.

Pridi in odkrij celotno ponudbo Mazda2 od 10.900 evrov, brez predujma in ugodno obrestno mero po 2,99%.



Cena 10.900 evrov, 391 izplačil, 35 preizkušenj, vrednost 338,38 evrov (ponudba bespogodbena). Finančni kapital 11.599,45 evrov (dopolnilno kreditno zavrnjanje, zavrnjanje v prienu počesa, krog in stolci za servisiranje). Potek znesek 5.341 evrov 24 slike po 278, 15 evrov = pločilo prvega dneva po 3 mesecih=. Stroški postopka 200 evrov.



Sony Ericsson



MAZDA UDINE

Drevored Palmanova - VIDEM
Tel. 0432.521384

Tecno R - Ul. Vittorio Veneto, 94 - GORICA

Tel. 0481.535506

Per Domenis l'Unione resta vantaggiosa

Piergiorgio Domenis è, come sindaco di Pulfiero, membro del direttivo dell'Unione dei Comuni che comprende anche S. Pietro al Natisone e Savogna. Un'Unione che, come abbiamo scritto nello scorso numero, si trova a dover fare i conti con un minore introito, rispetto agli anni precedenti, dalle casse regionali. "Dal 2001 in poi - spiega Domenis - è stato fatto sempre lo stesso riparto dei 500 mila euro, ora le cose sono cambiate probabilmente in vista della riforma delle autonomie che la Regione sta predisponendo".

Come sarà ora il futuro? "Da quanto si sa comunque la Regione favorirà le Unioni. Nell'ultima assemblea che abbiamo avuto a S. Pietro ho fatto notare che in ogni caso la somma che otteniamo serve per chiudere i bilanci comunali, altrimenti è davvero difficile".

Per i piccoli Comuni, però, il destino pare segnato. La stessa Regione punterebbe ad eliminarli. Domenis non condivide la scelta "anche se oggettivamente mantenere in vita un Comune come quello di Drenchia è un problema". (m.o.)



Piergiorgio Domenis

Il ddl 153 di riforma delle autonomie locali, ora in discussione nella V Commissione regionale, prevede per i Comuni tre forme di collaborazione: le convenzioni, le associazioni intercomunali e le Unioni.

Queste ultime, che devono avere durata non inferiore ai sei anni, si occupano di finanza e contabilità, tributi, commercio e attività produttive, urbanistica, servizi tecnici e polizia municipale.

V soboto 15. oktobra so mu v Šempetu odkrili spominsko ploščo

Zdravljic, velik borec za pravice in demokracijo

s prve strani

Mario Sdraulig (Zdravljic) je izhajal iz za tiste čase premožne družine iz Hlodiča v grmiški občini, saj so doma imeli trgovino, gostilno in pekarno. Zato se je lahko odločil za študij na gimnaziji in liceju, nato se je vpisal na medicinsko fakulteto v Bologni, kjer se je sicer preživil tudi z nogometom.

Začel je igrati leta 1939 pri klubu Udinese. Sdraulig je bil eden najboljših napadalcev, prodali so ga klubu Bologna, kjer je postal profesionalec in je igral najprej v B in nato v A moštvo. Isto leto je igral tudi v italijanski studentski reprezentanci na svetovnem prvenstvu na Dunaju.

Začela se je vojna. Mario Sdraulig je bil zvest svojim slovenskim koreninam, antifašist, levičarsko usmerjen, ki je čutil veliko zapostavljenje Slovencev v Benečiji. Bil je tih junak pogumnih dejanj, kot je na sobotni slovesnosti v Šempetu dejal njegov prijatelj in soborec Franc Pregelj - Boro in se odločil za odhod v partizane, kar je bilo v Benečiji, se posebej hrabro dejanje.

Med prvimi v Benečiji je



Franc Pregelj - Boro na sobotni slovesnosti

budil narodno zavest in začel zbirati okrog sebe privržence. Tako je nastala četa 35 mož, ki se je imenovala Beneška četa. Vse do konca vojne je imel vrsto pomembnih vojaških in kulturnih odgovornosti. S svojo pokončno držo, z doslednostjo v svoji pripadnosti Benečiji in slovenstvu, s svojo poštostjo je imel velik vpliv na ljudi, zato je bil nevaren in so ga povsod preganjali.

Po končani vojni, avgusta 1945 so ga v Cedadu aretirali in zaprli za tri mesece, se je na

obtoženec v procesu proti Beneški četi, ki se je zaključil leta 1959 s sodbo, s katero so bili vsi obtoženi opriščeni delno, ker ni bilo kaznivega dejanja, deloma zaradi pomanjkanja dokazov, ostala kazniva dejanja je sodisce spoznalo za amnestirana v smislu zakonskega dekreta, ki je prinesel amnestijo za vsa politična kazniva dejanja, storjena od 25. julija 1943 do 18. julija 1946.

Po vojni je Sdraulig nadaljeval študij medicine v Ljubljani in diplomiral leta 1950, kasneje se je specializiral v pediatriji in je postal primar v sempeterski bolnišnici, kjer se ga spominjajo s hvaležnostjo, saj je imel pomembno vlogo za kvalitetno rast stroke, kot je v soboto podprtjal direktor bolnišnice Darko Ziberna.

Mario Sdraulig je bil borec za pravice in demokracijo, se zavzemal zato, da bi ob meji zivelj skupaj, skupaj pisali zgodovino in zavzemal se je za mir, je poudaril Franc Pregelj.

V nedeljo 30. oktobra bo polaganje vencev po Benečiji

Pred spomenike padlim dve delegacije - Osrednja slovesnost v Cedadu

Bliža se Dan mrtvih, ko se spominjamo svojih rancih in se vračamo na grobove naših dragih s svečo in šopkom cvetja. Ob prvem novembru je vsako leto tudi polaganje vencev na grobove in pred spomenike padlim borcem v Narodno osvobodilni vojni. Polaganje vencev v Benečiji in Reziji bo v nedeljo 30. oktobra.

Delegaciji iz Kobarida, v katerih so predstavniki krajevnih uprav in Zveze borcev iz Posočja, se bosta najprej poklonili spominu msgr. Pasquala Gujona in Izidorja Predan - Dorica, nato bosta nadaljevali svojo pot.

Prva bo ob 9. uri v Topolovem, ob 10. v Svetem Lenartu, ob 11. uri v Oborci. Druga začne svojo pot pri Svetem Stobranku, kjer bo ob 9. uri, ob 10. uri bo v Gorenjem Tarbiju, ob 11.30.



uri pri Svetem Pavlu pri Cernetičih. Pri vsakem spomeniku se bodo oglasili slovenska beseda in spomin in glas pevskega zborja.

Ob 12. uri bo, kot je tradicija, osrednja slovesnost pred spomenikom odporništvu v Cedadu, ki ga organizira slovenski konzulat v Trstu in na

njej sodeluje tudi Občina Cedad.

Popoldne bo ena delegacija nadaljevala svojo pot in slá v Čenebolo, kjer bo slovesnost ob 13.30, ob 16.30 pa v Osojanah v Reziji. Druga delegacija pa bo iz Cedada slá v Matajur, kjer bo ob 15. uri.

IRSIP, riprendono i corsi

Riprende l'attività di formazione dell'Istituto Regionale Sloveno per l'Istruzione Professionale-Slovenski Deželni Zavod za Poklicno Izobraževanje.

L'offerta formativa comprende corsi di informatica, di lingua tedesca, inglese, croata, slovena a vari livelli, corsi di tecniche agricole quali viticoltura ed enologia, apicoltura, frutticoltura biologica nelle zone montane, gestione del territorio e tecniche di ingegneria naturalistica. I corsi richiedono una quota d'iscrizione di 2 euro per ogni ora di lezione e rilasciano alla fine un attestato di frequenza. La fascia oraria in cui si tengono le lezioni è quella serale e la frequenza è solitamente bisettimanale. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria in via Alpe Adria 61 a S. Pietro dal lunedì al venerdì allo 0432 727349 oppure tramite e-mail ud@sdpi-irsip.it.

La novità presentata a Palazzo Belgrado

Il navigatore satellitare che parla in marilenghe

Venerdì 28
una serata
con l'Osmer

La Planinska družina Benečije e la Kmečka zveza sono gli organizzatori di una serata davvero interessante che avrà luogo venerdì 28 ottobre, alle 20.30, presso la sala consiliare di San Pietro al Natisone.

"Previsioni meteorologiche e climatologia nel Friuli Venezia Giulia: con proiezioni ed immagini alla scoperta dei numerosi servizi che l'Osmer-Osservatorio meteorologico regionale offre al cittadino, ora anche in lingua slovena", questo il titolo della serata.

Interverrà Darko Bradassi, meteorologo e pubblicista, che cercherà di soddisfare le curiosità dei presenti a proposito dei sistemi di previsione climatica e illustrerà il nuovo servizio in lingua slovena.

Sarà presente anche Stefano Micheletti, direttore dell'Osmer.

C'è un navigatore satellitare che parla in lingua friulana.

Può essere utilizzato, oltre che nell'auto, anche da chi si muove in moto, bici o a piedi, e intende raggiungere un museo piuttosto che un albergo o un teatro. L'idea è stata messa a punto dall'associazione culturale "Numar Un" di Udine che si è affidata alla società milanese IT People per realizzare l'apposito software.

La presentazione è avvenuta la scorsa settimana a Palazzo Belgrado. Sono intervenuti il presidente della Provincia, Marzio Strassoldo, Alberto Zeppieri, presidente dell'associazione "Numar Un", William Cislino, responsabile dell'Ufficio provinciale per la lingua friulana e le altre identità, e i dirigenti della IT People.

"E' un esempio significativo di come il nostro idioma possa essere usato in tutti i contesti" ha affermato Strassoldo.

Gli ha fatto eco Cislino evidenziando che "nel campo della tecnologia si ottengono risultati migliori rispetto alla diffusione di libri od opere scientifiche indirizzate a pochi, solo ai cultori".

Il navigatore sarà presentato nei prossimi giorni al salone dello Smau di Milano, dedicato all'informatica alla telefonia e all'elettronica.

Classe '50 aracolta

La classe 1950 chiama a raccolta tutti i coscritti di Cividale, Faedis, Moimacco, Premariacco, Torreano, Valli del Natisone... alla loro grande festa che avrà luogo sabato 29 ottobre presso la trattoria "al Collio da Vinicio" a Dolegna del Collio, con inizio alle ore 20.

Dato il numero limitato di posti si consiglia vivamente di confermare entro martedì 25 ottobre a Enzo Bardus (338/5604594-0432/732352), Adriano Grando (356/626288), Graziella Conchione (329/2047816).

C.A.I. SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

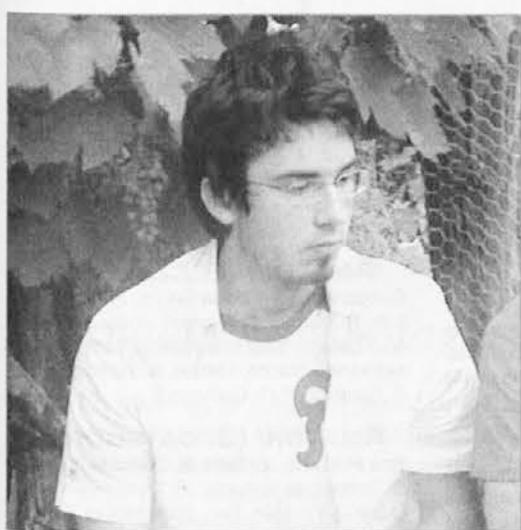
domenica 23 ottobre

MARRONATA A STUPIZZA

Ci troveremo a Stupizza alle ore 8,30 per un'escursione di circa 3 ore adatta a tutti lungo la Valle del Pradolino.

Seguirà pastasciutta e castagnata per tutti... in amicizia e allegria!!!

Per info: Zorza Gianni tel. 0432 701618, Canalaz Michele tel. 0432 725045



Valentino tra i super studenti della Scuola Superiore di Udine

C'è anche il nostro Valentino Floreancig di San Leonardo (della famiglia Kokocuova di Costne) tra i 38 super studenti (21 ragazzi e 17 ragazze), scelti per entrare nel ristretto gruppo di allievi della Scuola Superiore dell'Università di Udine, un istituto di eccellenza

che si affianca ai corsi universitari ed ha il compito di organizzare corsi avanzati e favorire una preparazione ed un approfondimento ai massimi livelli.

La "Normale" dell'ateneo friulano, inaugurata nei giorni scorsi a Udine, è decollata un

anno fa con 20 ragazzi ai quali se ne sono aggiunti quest'anno altri 18, tra questi Valentino Floreancig che, dopo aver superato l'esame di ammissione alla Facoltà di Medicina, ha vinto anche il concorso per accedere alla Scuola Superiore.

I 18 "cerveiloni" sono stati

scelti tra 121 partecipanti al concorso.

Come detto la Scuola Superiore non sostituisce ma affianca i corsi universitari e quindi richiede moltissimo impegno ai ragazzi, in cambio offre loro servizi ed opportunità notevoli compreso il vitto ed alloggio gratuiti e l'esonero dalle tasse universitarie. Il "costo" di ognuno di questi studenti è stato valutato in 12.500 euro all'anno.

Per questo nuovo successo complimenti vivissimi a Valentino e in bocca al lupo!

Napoli, Amalfi, Capri... kuo je liepa naša Italija!



je bluo lepou organizano. Smo vidli, kakuo je liepa naša Italija an sele se vprašam, kuo je mu Buog ustvarit takaj liepih reci. Druga stvar me je tudi veselila: smo bli puno ljudi kupe, sli smo an se varnil veseli, magar smo imiel gajufe nomalo buj prazne, pa vseglil buj bogati, saj smo vidli an se navadli puno liepih reci!

Za vse tuole muoremo zahvalit gaspuoda Maria Qualizza, zak on vsako lieto preskarbi za nas peljat kam drugam, nam pokaže saldu buj lepe reci an po poti je tudi naš varuh an za vsakega ima dobro besiedo. Buohloni don Mario za vse, kar nardite za nas. Buohloni tudi Gujonu iz Spietra za njega veselo kompanijo, za vse tiste "debele", ki nam je pravu, de smo se do suzi smejal. Buohloni tudi kantoriji. Buog nam di se iti na tako pot!

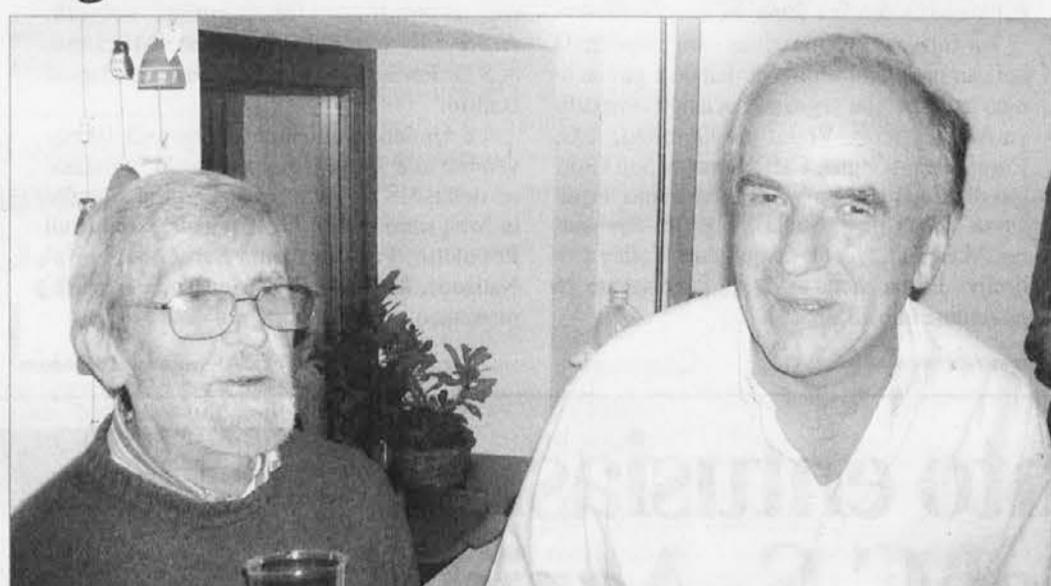
T.P.

Beneško gledališče zapielo na zdravje Renza an Alda

Nova sezona Beneškega gledališča je že začela na koncu poljetja! Srečal so se v Sevc an začel novo dielo. Napisal so ga Renzo Žnidarju an Aldo Te Dolenjih, ki so dopuni ...deset andeset liet.

Vsi člani Beneškega gledališča so jim obecjal, de jim bojo pomagal vepejat do konca njih lepe zgodobice. An se nieso tudi potegnili nazaj, kar je bluo za se poveselit z njimi!

Dragi Renzo an Aldo, puno sreće an vesela se za napri! Prv takuo... lepou skarbita za naše gledališče se puno an puno an puno liet!



V nediejo gremo kupe na Globočak

Turistično in rekreacijsko društvo Globočak iz Kambreškega organizira v nedeljo 23. oktobra 4. Pohod na Globočak, ki letos sovpada z 90. oblietnico zacetka prve svetovne vojne.

Zbiralisce je na Kambreškem od koder bo ob 11. uri voden pohod na Globocak. Možni sta daljsa (1 ura hoje) in krajsa varianta (pol ure hoje).

Opoldne bo začetek slovesnosti, na kateri bo govoril podpžupan občine Kanal ob Soci Jozef Kralj. Svetomašo za vse žrtve vojne bo daroval vojaški kurat g. Milan Pregelj.

Na slovesnosti bodo sodelovali godbeniki iz Anhovega, pevski zbor Znamenje iz Volč, pevski zbor Cintare iz Ljubljane, društvo IR 87 Solkan, društvo Sivozeleni iz Sredopolja (Redipuglia), skupina alpincev iz Srednjega an Kambreško gledališče "Kontrabant cez Idrijo".

Za pohodnike je obvezen vpis.

Fino al 25 ottobre la pittura di Comugnaro a S. Pietro



Resta aperta fino al 25 ottobre presso la Beneška galerija di S. Pietro al Natisone la mostra dell'artista Claudio Comugnaro, autodidatta di Masarolis (Torreano) che si dedica alla pittura a olio su tela nel tempo libero. Nelle foto l'inaugurazione e la visita dei piccoli della scuola materna bilingue. La prossima mostra si aprirà venerdì 28 ottobre. Presso la galleria sarà ospitata la mostra collettiva del Likovno drustvo slikarjev amaterjev di Tolmino.

RISULTATI**1. CATEGORIA**

Valnatisone - Lavarian/Mortean

3. CATEGORIA

Audax Sanrocchese - Audace

JUNIORES

Gaglianese - Arteniese

ALLIEVI

Valnatisone - Azzurra Premariacco

GIOVANISSIMI

Azzurra Premariacco - Valnatisone

ESORDIENTI

Valnatisone - Aurora Buonacquisto

PULCINI

Audace - Fortissimi

AMATORI

Valli Natisone - Mereto Capitolo

Carr. Tarondo - Filpa
Osteria al Colovrat - Lovaria
Sos Putiferio - V.r. Man. tec.
Pol. Valnatisone - Virtus Udine

0-0
0-0
3-3
0-2

CALCETTO

Twister - Merenderos
Paradiso dei golosi - Bar Moreale
V-power - Credi Friuli Reana
Parajso A. A. - Bronx Team
Danieli - Carrozzeria Guion

6-6
n.p.
9-4
6-10
13-2

PROSSIMO TURNO**1. CATEGORIA**

Flumignano - Valnatisone

3. CATEGORIA

Audace - Paviese

JUNIORES

Ragogna - Gaglianese

ALLIEVI

Riposa la Valnatisone

GIOVANISSIMI

Valnatisone - Buttrio

ESORDIENTI

Serenissima - Valnatisone

PULCINI

Torreane - Audace

AMATORI

Filpa - P.G. Codroipo
Ziracco - Valli Natisone
Virtus Udine - Sos Putiferio
Bar Savio - Osteria al Colovrat
Friul Clean - Pol. Valnatisone

(22/10)
(21/10)
(22/10)
(24/10)
(24/10)

CALCETTO

Merenderos - Nolvideo
Prontoauto - Paradiso dei golosi
Pol. Valnatisone - V-power
Parajso A. A. - Real Madracs
Bronx Team - Taverna Longobarda

(21/10)
(24/10)
(24/10)
(24/10)
(24/10)

Arcadia - Carrozzeria Guion

(26/10)

CLASSIFICHE**1. CATEGORIA**

Valnatisone, Lumignacco 15; Ancona 11;
Tarcetina, Gemonese 10; Venzone 9; Riviera;
Lavarian Mortean 7; Tagliamento 6;
Faedis 5; Flumignano, Bujese 4; Chiavris 3;
Castionese 2; Bearzi 1; Cividalese 0.

3. CATEGORIA

Mojmaco, Serenissima 12; Cussignacco,
Audax Sanrocchese, Paviese 9; Azzurra Gorizia 8;
Aiello, Cormons 7; S. Gottardo, Strassoldo, Pro Fiumicello, 3; Audace, Donatello,
Villanova 0.

JUNIORES

Reanese, Gemonese, Bearzi 9; Gaglianese,
Torreane, Riviera, Chiavris 6; Majanese,
Arteniese, Lib. Atl. Rizzi, S. Gottardo 3;
Ragogni, Nuova Sandanielese, Fortissimi 0..

ALLIEVI

Manzanese 9; Serenissima, Gaglianese 7;

Valnatisone, Union '91, Pasian di Prato/A 4;
Fortissimi, Moimacco* 3; Azzurra 1; S. Gottardo*, Chiavris*, Savorgnanese* 0.

GIOVANISSIMI

Valnatisone 9; Savorgnanese, Moimacco 6;
Union '91 5; Serenissima, Buttrio 4; Chiavris,
Fortissimi 3; S. Gottardo*, Gaglianese 1; Azzurra Premariacco 0.

AMATORI (ECCELLENZA)

Carrozzeria TarondoBa.Col., 5; Filpa, Turkey pub, RD Group 4; Warriors, Birreria da Marco, Romans, Bagnara Arsia 3; Valli del Valnatisone, Ziracco, Mereto di Capitolo 2; Bar S. Giacomo, P.G. Codroipo 0.

AMATORI (3. CATEGORIA)

Sos Putiferio, Osteria al Colovrat, Lovaria, 3; Trattoria da Raffaele*, S. Domenico*, Virtus Udine 2; V.r. Man. Tec., Polisportiva Valnatisone Cividale, Friul Clean*, Bar Savio* 0.

* Una partita in meno.

La Valnatisone sconfigge l'Azzurra in una partita rocambolesca e ricca di segnature

Allievi, spettacolo e suspense

In Prima categoria quinto successo su cinque gare - Vincono anche le altre formazioni giovanili
Negli Amatori serie di pareggi per le squadre valligiane - Bell'esordio della V-power nel calcetto

Le reti di Gabriele Miano, a segno con un preciso diagonale da venticinque metri, e di Giacomo Grassi hanno regalato alla Valnatisone, impegnata contro il Lavarian Mortean, la quinta vittoria in cinque gare.

Nel girone D di Terza categoria sconfitta di misura per l'Audace di San Leonardo nella trasferta a Gorizia sul campo dell'Audax Sanrocchese.

Gli Juniores della Gaglianese sono tornati alla vittoria con il più classico dei risultati. Le reti della vittoria inflitta all'Arteniese sono state firmate da Francesco Cendou e Francesco Busolini, quest'ultimo su rigore.

Partita rocambolesca e ricca di reti quella giocata a S. Pietro al Natisone tra la squadra locale degli Allievi e l'Azzurra di Premariacco. Sotto di una rete dopo soli 2', i ragazzi locali guidati da Giancarlo Armellini hanno ribaltato il risultato con Giovanni Tropina e Luca Pedone. Si è registrata quindi l'espulsione del portiere dell'Azzurra e l'allungo dei valligiani ancora con Tropina. All'inizio della ripresa gli ospiti hanno accorciato le distanze cercando il pareggio.

Una veloce azione di rimessa di Pedone si è però conclusa con la quarta segnatura. Gli ospiti sono solo riusciti a riacorciare le distanze, grazie anche ad una maldestra respinta di un difensore locale. Domenica prossima gli Allievi osserveranno il previsto turno di riposo.

Terza vittoria consecutiva dei Giovanissimi della Valnatisone che hanno violato il campo dell'Azzurra a Premariacco. Le due reti vincenti sono state firmate da Andrea Sitaro e Nicola Simaz. Da segnalare due favorevoli occasioni non capitalizzate da Scaunich e Bortolotti.

Goleada degli Esordienti della Valnatisone alla malcapitata Aurora di Remanzacco. Dopo l'opaca prestazione fornita a Buttrio, i ragazzini allenati da Gianni Drecogna hanno giocato un buon calcio travolgendosi gli ospiti con la quaterna realizzata da Riccardo Miano, le doppiette di Michele Sibau e Gabriele Gariup e le reti di Nicola Strazzolini e Michele Passariello.

I Pulcini dell'Audace hanno pareggiato l'incontro casalingo con gli udinesi dei Fortissimi. Enrico Bacchetti è stato l'autore del centro per i ra-



Riccardo Miano (Esordienti)

gazzini di Antonio Primosig.

Nel campionato amatoriale di Eccellenza del Friuli Collinare la Valli del Natisone, ospitando a Podpolizza il Mereto di Capitolo, ha ottenuto il secondo pareggio consecutivo. In vantaggio di due reti firmate da Ervin Kavčič e Mauro Clavora, e rimasti in dieci per l'espulsione di Simone Vogrig per fallo da ultimo difensore, i locali hanno poi subito le due reti degli ospiti.

Nella gara di lunedì sera a Udine, ospite della capolista Carrozzeria Tarondo, la Filpa di Pulfero ha chiuso la sfida a reti inviolate.

Nel campionato di Terza categoria la Sos Putiferio di Savogna è stata fermata sul paro dalla squadra di Moimacco. Le tre reti della squadra savognese sono state realizzate da Mauro Corredig, autore di una doppietta, e Roberto Clavigari.

Volley, tre squadre al via

Sono iniziati gli allenamenti delle formazioni maschili e femminili valligiane che parteciperanno ai rispettivi campionati che inizieranno prossimamente.

La Polisportiva di San Leonardo ha iscritto tre formazioni ai rispettivi campionati di pallavolo maschile e femminile.

La formazione maschile sarà impegnata nel campionato di Prima divisione a girone unico assieme alle seguenti società: Polisportiva Mortegliano, Vodafone Gemona, L.G. Computers Artegna, Caffè Sport di San Giorgio di Nogaro, Il Pozzo di Pradamano, Friulcassa V.B. Udine, Stella Volley di Rivignano, M.E.G.I.C. Volley Aquileia e Volley Codroipo. Prima uscita a Mortegliano sabato 26 novembre alle 18.

Due le formazioni femminili che gareggiano nei campionati Under 16 e Under 14.

Le Under 16 esordiranno nella prima giornata di campionato nella palestra di Merso di Sopra sabato 29 ottobre alle 16.30 ospitando la Pav Udine A. Le altre formazioni avversarie rispondono alle seguenti società: A.S.F.J.R. Cividale, Pallavolo Manzano, A.S.D. Fortissimi Udine ed Azzurra-Danieli Buttrio.

Le Under 14 inizieranno giovedì 10 novembre alle 19 ad Udine contro la formazione della A.S.D. Fortissimi. Le altre squadre in lizza sono: A.S.F.J.R. Cividale, Credifriuli Povoletto, Pav Natisone San Giovanni al Natisone, Kennedy B Tavagnacco e Pav Remanzacco.



La consegna del premio a Venturini, a fianco le "promesse"

Bike, tanto entusiasmo attorno al G.S. Azzida

Manig, Gubane Giuditta Teresa, Gan Assicurazioni, Miele Copi Stefania, Mobil Doro, Passaparola abbigliamento,

R.W. Bike - T.E.F., e gli atleti Walter di Altovizza; Zanna, Simone, Gianni e Franco di Merso; Stefano, Ruben e Cri-

stian di Ponteacco; Marco, Paolo, Alex, Luca, Martino, Agostino, Enrico e Igor di Azzida; Fabiano di Clenia; Maurizio e Sandro di Maseroli; Guidino di Pre-

mariacco; Alex di Canebola; Nicola di Faedis; Gino e Michele di Povoletto; Cristian di Primulaco; Franco (il nonno!) di 70 anni di Udine; Stefano e Domenico di Tricesimo. Voglio segnalare altri atleti di Azzida come Davide Venturini (Caprivesi) che si sta mettendo sempre più

in evidenza vincendo anche delle gare, e Mauro Venturini (Team Granzon) che bene si è comportato nel campionato Junior Bike. Non devo dimenticare tutti i bambini delle Valli, appassionati di bici, che si stanno avvicinando al nostro gruppo. Sono poi molto soddisfatto sia per i risultati ottenuti che per le gare organizzate: il "Memorial Vlady", la "Junior

Bike", la decima "Crono Baby", gare che di sicuro organizzeremo anche il prossimo anno."

Venturini ricorda infine che sono aperte le iscrizioni al G.S. Azzida Valli del Natisone. Per informazioni telefonare allo 0432/789258.

Altre informazioni e classifiche si possono consultare sul sito www.azzida.algida.org.



Kronaka

Veseu rojstni dan za dvie bižnone

So Angela Borgnolo an Emilia Bucovaz - Flipova

Na 12. otuberja je Angela Borgnolo iz Gorenje Mierse dopunila 83 let. Še ankrat so ji željet puno, puno dobrega nje otroc Ennio an Graziella, navode Lisa an Barbara an njih možje, pranavuod Gabriele, ki je že takuo velik, de je že "trudan" hodit v šuolo! Lietos pa je imela Angela pru liep šenk, se adnega pranavuoda, ki se je rodil malo cajta od tegă, se kliče Mattia an ga videmo na fotografiji, kuo mierno spije. Je pridan, so nam jal mama Lisa an tata Daniele: spije, se zbudi za popapat, se posmijeje an potlè spet nazaj mierno zaspije.

Nona Angela se pru dobro darži, lepuo skarbi za hišo, za vart an za nje kakuosa an one za lon ji runajo take velike jajca, de je ki! "Le galline dalle uova d'oro!" bi lahko jal. Nieso pru zlate, pa so takuo velike, de adno ice vaja za tri! Na fotografiji videmo, de vsako ice je ku 'na debela jabuka! Draga Angela, veseu rojstni dan tudi iz naše strani, an daržajte se nimar takuo dobro an kuražna!

Doložemo pa še, de Mattia ima se adno bižnono, je Emilia Bucovaz - Flipova iz Kozce, ki seda živi par hčeri Bruni v Osnjem. Tudi Emilia je imela rojstni dan, dopunila je 88 let an tisti dan so se okuole nje zbrali vsi tisti, ki jo imajo radi. Na fotografiji so kupe z njo

hčere Bruna an Luciana. Tudi Emiliji želmo puno liepih an miernih dni.

Quest'anno a festeggiare gli 83 anni di Angela Borgnolo di Merso superiore, oltre ai figli



SVET LENART

Kravar
Je paršla Helene

Kravar je liepa vaščina kjer se zvestuo ustavejo tudi mlade družine. Takuo an Enzo Stulin, potlè, ki je šu zavoc.

jo diela po svete, kar se je varnu damu, se je ustavu v rojstni vasi z njega lepo družino: zena Maria Consuelo Baltazar, puobčja Ezio an Itcel.

Seda se jim je parložla še adna čičica. Helene se kliče, an se je rodila na 3. otuberja.

Parnesla je puno vesela v družini, pa tudi v vasi, kjer se morejo pohvalit, de imajo osam otrok, ki imajo manjku osam let, an tuole za majhane vasi gor v briagu naše Benećije je ries liepa stvar.

Heleni željo puno, puno dobrega an so pru veseli jo imiet v družini mama an tata, bratri, nona Pierina, "tetà" Francesca an kužine Erika an Manuela an vsi tisti, ki jo imajo radi.

Cičici želmo vse dobre tudi mi.

SPETER

Špietar/Tarčmun
Aurora nam piše...

"Dobro jutro, sem Aurora Ariatti. Zadnji krat sta napisal, de sam se rodila an de sam parnesla puno vesela mama Sonija, tatu Andreu, bratru Simonu an vsiem v družini. San vam tiela poviedat, de zlo veseli so tudi muoj stric Marco an moja tetà Mara s Krasa!" Draga čičica, imaa razon. Zadnji krat smo napisali imena vseh tojih novin, stricu, tetah an kužinu... na vemo, kuo se je zgodilo, de tista varstica, kjer je bluo napisano od Marca an Mare se je zgubila, tele čudne reči nam jih vsako antarkaj nardi kompjuter, kar denemo v stran (in pagina) tiste, ki napisemo!

Takuo je šlo, de smo se ankrat napisali od tojega rojstva an se ankrat imamo parložnost, ti željet puno, puno dobrega v tojim življenju!

30 dicembre - ore 5.00 partenza da Savogna - 7.15 p.t. S. Quirino - 7.30 Cividale stazione - 9.30 arrivo Ikea Padova, pranzo libero (presso Ikea ci sono un ristorante ed uno snack bar) - 17.00 partenza da Ikea - 20.00 - rientro a Savogna. Costo: 15 euro (pullman GT)

Incrizione e pagamento entro domenica 30 ottobre presso bar da Crisnaro a Savogna (0432/714000) - Daniela (714303) - Sabrina (714304)

30 DICEMBRE 2005 - 2 GENNAIO 2006

Capodanno a Praga

30 dicembre - ore 5.00 partenza da San Pietro (Belvedere). Sosta a Linz per visita libera alla città e pranzo libero. Arrivo a Praga nel tardo pomeriggio, sistemazione in albergo. In serata escursione in barca sulla Moldava, cena a bordo con musica.

31 dicembre - colazione in hotel, visita con guida alla città. Pranzo in ristorante in centro. Nel tardo pomeriggio rientro in albergo. Cenone di capodanno in hotel con musica.

1° gennaio - colazione in hotel. Ore 11 incontro con guida per proseguire la visita alla città fino alle ore 17. Pranzo in ristorante. Tempo libero. Rientro in hotel per cena e permettimento.

2 gennaio - colazione in hotel, inizio viaggio di rientro. Pranzo in ristorante a Ceske Budejovice e visita libera alla città. Rientro previsto a San Pietro ore 22.

Info e iscrizioni entro sabato 29 ottobre (con acconto 100 euro): Daniela - tel. 0432/714303 (eventualmente lasciare messaggio in segreteria) - 0432/731190. Org. tecnica: Pragensis viaggi Praha



Tle zdol na čeparni Angela Borgnolo, na te pravi pa Emilia Flipova, hčere an navuoda. Dol zdol mali Mattia mierno spie!



Na dvojezični suoli v Sprietre Toninac je uzdi-gnu roko:

- Gospa učiteljca, a morem iti v stranisce?

- Ne - je odgovorila učiteljca.

Nomalo cajta potlè Toninac je spet uzdignu roko za iti v stranisce.

- Ne - je ankrat odgovorila učiteljca.

Kadar je biu odmor, učiteljca je jala:

- Toninac, sedaj mores iti v stranisce!

- Nie trieba vič! Kadar nisem mogu vič jo udar-žat, sem odparu atlante an sem jo naredu tu oce-an!

Pred adno suolo an otrok je poklicu vigilna an joče mu je jau:

- Letite, an mož se tu-če z mojim tatam!

- An ker je tuoji tata?

- Na viem, gospoud vigil! Sa pru zatu se jih dajejo!

Perinac an njega ma-ma sta šla z litorino iz Cedada v Videm. Ku sta se usednila, Perinac je za-čeu šepetat tu uha od njega mame.

- Perinac - ga je pokre-gala mat - dost krat ti mu-orem poviedat, de nie ka-rjanča guorit tu uha? Ce imas kiek za poviedat, povej na glas!

- Mama, zaki tista go-spa, ki sedi na uredič je debela ku 'na krava an ima an nuos dug ku pra-se?

Na božično viljo Ma-rjac je posju pismo Jezu-su:

- Dragi Jezus, ist se klicem Marjac, za Božič bi rad imeu an balon in an trenin... Moja družina je zlo buoga, an će mi jih na senkaš ti, jih ne bom nikdar imeu.

Na Božič Marjac je le-teu že zguoda gledat pa nie bluo nič! Posju je drugo pismo Jezusu, kjer mu je poviedu, de nie usafu nič an de počaka se an dan. Pa tudi drugi dan nie bluo nič! Marjac se je pru ujezu, je šu pred jasli-ca, popadu je Jezusa an ga zaklenu tu adno trugo. Vzeu je karto an peno an začeu pisat:

- Draga gospa Marija, ce ćeš spet videt živega tojega sina...

Famoštar je učiu lotri-na za te parvo obhajilo.

- Povejmi ti Paulič, ker grieb je naredu Ada-mo?

- Je sniedu prepo-viano sadje.

- An kero pokuoro mu je dau Buog?

- Je muoru oženit E-vo!

Pettag/Sarženta
Tuan Vladimiro
23/10/2004-23/10/2005



Non disturbiamo il sonno
di un angelo, ora sta riposoando...

sorride pensando ai mo-
menti vissuti, alle serate in
allegría,

all'amore portato e ricevu-
to,

al bene grande che ha dato
sempre,

alla certezza di sapere che
incancellabile è ormai nel
cuore di chi lo ama...

e di tutte le persone, num-
erosissime, che gli hanno volu-
to bene.

Lo ricorderemo nella mes-
sa di domenica 23 ottobre alle
ore 9.30 a Ponteacco e in
quella di domenica 30 ottobre
alle ore 9.30 a Sorzento.

Za nimar ostaneš v naših
sarcih an iz nebes nas boš
varvu.

Barnas
Pogreb v vasi

V mieru je na svojim duo-
mu zaspala Augusta Parisi

novi matajur
Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spinet.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnina-Abbonamento
Italija: 32 evro
Druge države: 38 evro

Amerika (po letalski pošti): 62 evro

Australija (po letalski pošti): 65 evro

Poštni tekoci račun za Italijo
Conto corrente postale

Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

USPI
Vdanjen v USPI
'Associato all'USPI'

Svet je velik, za ga videt lepuo pa narlieš je iti okuole... par nogah al pa z bičikleto, takuo spoznaš buj od blizu lepo te, ki ti jih ponuja tisti kraj, spoznaš ljudi, čujes lieus vse sauorje... Tuole študiera tudi nas "stari" parjateu Gianni Bledig - Tinčicju iz Oblice. Gianni zivi že lieta an lieta v Bresci, pa v Oblici ga video pogostu, saj te zivi njega mama Milja, pru takuo nekateri njega parjatejji, ki so pru veseli ga videt. Gianni je poseban clovek, je že v penzionu, pa ni se takuo "star" an zgleda ku de bi bui an pobrin. Vsako antarkaj nam pride tle v našuficih kaka njega kartolina iz kajšnega kraja sveta, ki on previzita... z bičikleto.

Telekrat je ſu iz kraja Passau do Dunaja. Passau je v Nemčiji, Dunaj je v Avstriji: z njega bičikleto je prehodu 340 kilometru.

"Je narguorša an narliueša pot za bičiklete tle v Evropi. Gre skuoze lepe miesta, se gre mimo Mauthausen an jo parporocim tudi družinam z otruok. Po pot usafas lepe prestore kjer prespat." Takuo nam je jau Gianni an v njega bistrih ocieh smo vidli, kakuo je biu veseu telega potovanja.

Gianni je v telim liete prehodu z njega bicikleto 7.500 kilometru! "An lieto nie ſe parſlo h koncu!" nam je jau an takuo nam dau zastopit, de do konca lieta puode ſe kam. Smo ga vprasali kam namerava iti: "Rad bi ſu na otok Elba". Mi pa smo ga ſe vprasil, kam je ſu narbuje delec, ſevidea le z bičikleto: "V Santiago de Compostela. Brescia - Santiago je 2.180 kilometru!"

Ki mu rec? De je pridan, an de ce se takuo dobro darži lohni se more zashvalit pru njega parljubljeni bicikleti. On pa



nam je jau za napisat tuole: "Buohloni Milja, buohloni Attilia!". Milja je njega mama, Attilia je njega žena.

Gianni Bledig - Tinčicju di Oblizza, che però vive a Brescia ci ha già abituati alle sue imprese (per dirne solo una: Brescia - Santiago de Compostela in bici. E sono 2.180 chilometri!), ora è venuto a raccon-



tareci di un altro suo giro, sempre con la sua adorata bici: da Passau a Vienna, 340 chilometri sulla pista ciclabile del Danubio, la più importante dell'Europa. È una pista bellissima, che attraversa dei luoghi meravigliosi, passa vicino a Mauthausen. E la consiglio anche a famiglie con bambini. Non ci sono problemi per i pernotamenti. Se qualcuno volesse, sono pronto ad unirmi al gruppo o a dare suggerimenti! Quanto Gianni sia disponibile ha avuto modo di con-

tarlo anche la Planinska družina Benecije in più di qualche occasione.

Intanto fino ad ora questo anno ha percorso 7.500 km in sella! E l'anno non è ancora finito. Ora pensa di percorrere con la bici l'isola d'Elba e poi, chissà! Se Gianni, nonostante la non più verde età, si mantiene in ottima forma deve probabilmente ringraziare proprio la sua bici! Lui invece dice: "Grazie Milja, grazie Attilia!" (Milja è la mamma, Attilia la moglie!).

V nediejo 23. otuberja
društvo Sv. Standri vas klice na pohod, ki se začne ob 14. uri an puode **po pot kjer je precesija sv. Marka**, tuole pride reč iz Kravarja do Huma, Usiuce, Zabarda, Jesičja an spet v Kravar.

Tle bo za vse pečen kostanj, rebula, dobroute an vesela muzika z domačo basiko!

Kam po bencino / Distributori di turno

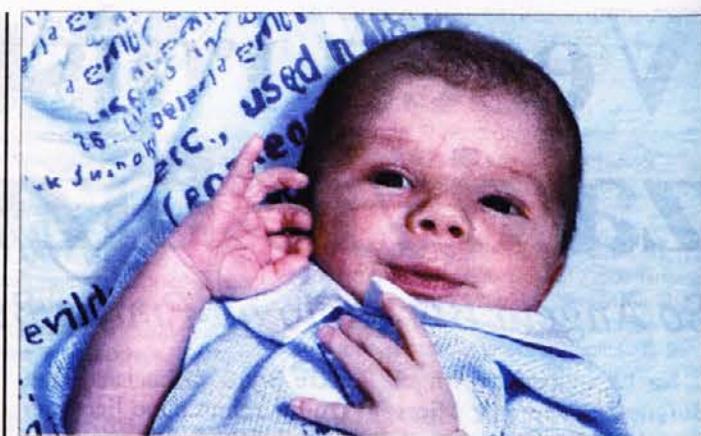
NEDIEJA 23. OKTOBRA
Čemur
Agip Cedad (na poti za iti v Videm)

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 22. DO 28. OKTOBRA
Cedad (Fontana) tel. 731163
OD 21. DO 27. OKTOBRA
Premarjag tel. 0432/729012

bom znu gost lepuo, ku muoj ta-

ta!" Il piccolo Elia, figlio di Ezio Kalut di Gnidovizza e di Antonella Znidarjova di Oblice. Imam pridne none, ki so Elio, Bruna an Lina. Me imajo takuo radi, de je ki! Me figotajo, me varjejo... an ist se nimar smejem, ku muoj tata! Imam tudi tri kužine, so Roberto, Francesca an Sabrina. Jih videta na fotografiji kupe z mano. Skoda, de žive nomalo delec! So gor v Nemčiji, blizu Amburga z njih mamo Debora, ki je sestra od moje mame, an z njih tatam, ki je Franco. Seda vas pozdravem, priet pa želim zahvalit vse parjetelje za vse tiste lepe šenke, ki so mi jih nardil. Postudierita, ſe no majhano ramoniko, ki je moja, ma pru moja! Se troštam, de jo



Elia, te mal Kalut piše...



"Ciao, san Elia Qualizza, te mal Kalut. Muoj tata je Ezio Kalut iz Gniduce, moja mama je pa Antonella Znidarjova iz Oblice. Imam pridne none, ki so

Elio, Bruna an Lina. Me imajo takuo radi, de je ki! Me figotajo, me varjejo... an ist se nimar smejem, ku muoj tata! Imam tudi tri kužine, so Roberto, Francesca an Sabrina. Jih videta na fotografiji kupe z mano. Skoda, de žive nomalo delec! So gor v Nemčiji, blizu Amburga z njih mamo Debora, ki je sestra od moje mame, an z njih tatam, ki je Franco. Seda vas pozdravem, priet pa želim zahvalit vse parjetelje za vse tiste lepe šenke, ki so mi jih nardil. Postudierita, ſe no majhano ramoniko, ki je moja, ma pru moja! Se troštam, de jo



VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEZELNA METEOROLOSKA OPZOVALNICA FJK ARPA OSMER - Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it

CETRTEK,
20. OKTOBRA

Po vsei deželi bo dopoldne oblačno do pretežno oblačno z rahlimi padavinami.

V teku dneva bo večinoma pretežno oblačno z rahlimi do zmernimi padavinami, ki se bodo zvečer, predvsem na obali in v vzhodnih predelih, okrepile.



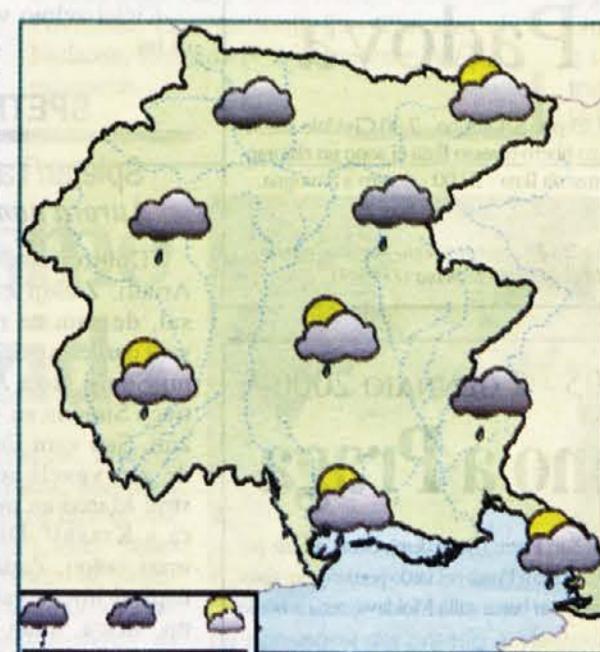
Najnižja temperatura (°C)
Najvišja temperatura (°C)

Srednja temperatura na 1000 m:
Srednja temperatura na 2000 m:

Ure sonca	Zmerno obl.	Spremenlj.	Oblačno	Pretežno obl.	Meseca	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter	Padavine (od polnoči do 24h)				Nevrhita	Sneg
12 ali več	zmeno obl.	spremenlj.	oblačno	pretežno obl.	Meseca	zmenjena vidljivost	lokalin	zmeren	mečan	rahlo	zmeren	mečen	oblišč
							=	=	→	↓	↓	↓	↓

PETEK,
21. OKTOBRA

Dopoldne bo oblačno do pretežno oblačno z možnostjo poslednjih padavin, ki bodo bolj verjetne v vzhodnih predelih. V teku dneva bo oblačno ali spremenljivo. Zvečer se bo postopno izboljšalo, ponekod se lahko pojavi megla.



Najnižja temperatura (°C)
Najvišja temperatura (°C)

Srednja temperatura na 1000 m:
Srednja temperatura na 2000 m:

Ure sonca	Zmerno obl.	Spremenlj.	Oblačno	Pretežno obl.	Meseca	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter	Padavine (od polnoči do 24h)				Nevrhita	Sneg
12 ali več	zmeno obl.	spremenlj.	oblačno	pretežno obl.	Meseca	zmenjena vidljivost	lokalin	zmeren	mečan	rahlo	zmeren	mečen	oblišč
							=	=	→	↓	↓	↓	↓

SPLOŠNA SЛИКА

Nad našo deželo se trenutno zadržuje zmerna atlantska fronta.

OBETI

V soboto bo prevladovalo spremenljivo vreme.